


VareseNews

“L’altro come fine”, Delli Santi cita Kant

Pubblicato: Venerdì 5 Giugno 2009

 **Soldati e filosofia.** Il discorso del colonnello **Maurizio Delli Santi**, a capo del comando provinciale dei carabinieri ha toccato anche temi cari a filosofi del calibro di **Immanuel Kant**. L’autore di “**Per la pace perpetua**”, “**Critica della ragion pura**” e di altri scritti fondamentali per la filosofia moderna, ha parlato del rapporto che i militari debbono tenere coi cittadini: non come “mezzo” ma come “fine”.

«Carabinieri di Varese – ha ricordato Delli Santi, dobbiamo tutti ricordare costantemente quell’imperativo di Emanuele Kant che da troppo tempo appare dimenticato: **“Agisci in modo da vedere l’umanità sempre come fine, mai come mezzo”**. Ed è questo il senso in cui va colto anche il monito che il Comandante Generale ci ha rivolto: **“Ispirate sempre il vostro agire ai valori etici e agli ideali che hanno animato la vostra scelta iniziale** e che costituiscono da sempre patrimonio di ogni Carabiniere: il senso del dovere, il coraggio, la lealtà, il rigore morale, il rispetto dei diritti e della dignità umana, il sereno e generoso spirito di dedizione al prossimo”.

E’ questo il nostro modo d’essere che vogliamo preservare ancora oggi dopo 195 anni di storia. E’ questo il contenuto della nostra identità, della nostra “militarità”: è grazie ad essa che sapremo essere all’altezza dell’impegno e delle responsabilità che ci sono state affidate per la tutela della “legalità” e della “sicurezza”».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it